

**Organismo di Composizione della Crisi
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Paola**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
ex Art. 15, co. 6 e Art.9, co. 2, della L. 3/2012**

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)**

Debitore Istante: GIOVANNI MAIO

nato a Belvedere Marittimo (CS) il 15/09/1964, codice fiscale MAICNN64P15A773N, residente in Fuscaldo (CS) alla Via Maggiore A. Vaccari, 31/A, dipendente pubblico a tempo indeterminato come Docente di prima fascia presso l'I.I.S. di Amantea (CS) LS-IPSIA-ITI_ITC; assistito dall'Avv. Antonio Boderone, pec: a.boderone@pec.studioboderonecondo.com

Coniuge Coobbligato: ERNESTA MARTORA

nata a Fuscaldo (CS) il 22/12/1960, codice fiscale MTRRST60T62D828Y, ivi residente alla Via Maggiore A. Vaccari, 31/A, disoccupata, coniugata in regime di comunione legale dei beni con il debitore istante e cointestataria di alcune obbligazioni assunte

Gestore della Crisi: MICHELA SARLI

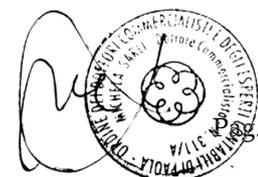
nata a Cosenza il 07/12/1986, dottore commercialista iscritta all'Albo dell'O.D.C.E.C. di Paola al n.311/A, e al Registro dei Revisori Legali al n. 172674, con Studio in San Lucido (CS) alla Via Strada "N", n.26, telefono/fax 098284652, PEC: michelasarli@pec.it

8 Agosto 2019

A circular stamp from the Organismo di Composizione della Crisi, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Paola. The stamp contains the text: "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PAOLA - N. 311/A". A handwritten signature is written over the stamp.

SOMMARIO

PREMESSA	3
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	5
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni	6
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	6
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria	7
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni	8
Informazioni patrimoniali e reddituali.....	8
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore	8
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	8
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2019	9
(stimati sulla base delle buste paghe gennaio – giugno 2019).....	9
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2019	9
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	9
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte ...	10
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Tabella 8: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio	15
Tabella 9: Prospetto sintetico consolidamento debiti.....	16
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	18
Tabella 10: Sintesi Piano del Consumatore	18
Prerogativa del Piano	20
CONCLUSIONI	20
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	22
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	23
ALLEGATO C - ELENCO CREDITORI	24
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	25
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI	27
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	27
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario	28
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2019 - 2026	29
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA ED ALLEGATI.....	33



PREMESSA

La sottoscritta Michela Sarli, dottore commercialista iscritta all'Albo dell'ODCEC di Paola al n. 311/A, con Studio in San Lucido alla Via Strada "N", n.26, è stata nominata dall'OCC presso l'ODCEC di Paola, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Giovanni Maio, nato a Belvedere Marittimo il 15/09/1964 e residente in Fuscaldo alla Via Magg. A. Vaccari, 31/A, Docente con Contratto di lavoro a tempo indeterminato presso IIS Amantea (CS) LS-IPSIA-ITI_ITC (Debitore), coniugato in regime di comunione legale dei beni con la Sig.ra Ernesta Martora, nata a Fuscaldo il 22/12/1960 ed ivi residente alla Via Magg. A. Vaccari, 31/A, disoccupata (Coobbligata), i quali risultano qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, preliminarmente

dichiara e attesta:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della legge fallimentare;
- che non è legata al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- che non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ossia a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita, non è stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, neanche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore né della coobbligata;
- che non è legato al Debitore né alla coobbligata da rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "*il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*", con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

- che non ha prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore né della coobbligata.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, ossia il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione finanziaria e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore;

Il presente incarico ha lo scopo di:

1. Predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.

- e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del Piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata della documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;

Copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni;

Dichiarazione delle spese correnti necessarie al sostentamento dell'indebitato e del proprio nucleo familiare;

Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Fuscaldo.

Inoltre è stata esaminata la documentazione utile dettagliatamente riportata nell'apposita sezione della presente relazione.

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il Debitore risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni e, pertanto, soggetto coobbligato è il coniuge Sig.ra Ernesta Martora, attualmente disoccupata, quindi a carico del Debitore istante, come pure il figlio legittimo Francesco Maio, studente universitario.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica ricostruita con i documenti messi a disposizione dall'istante e dai Creditori, in modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad un'accurata valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

L'Elenco dei Creditori è allegato alla presente Relazione alla Lettera C, mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

TABELLA 1: RIASSUNTO SITUAZIONE DEBITORIA

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Prestiti diversi ceduti e rinegoziati	29.046,31	42,36%	526,00	55,02%
Cessione del quinto dello stipendio	19.690,60	28,71%	300,00	31,38%
Prestito Delega sullo stipendio	14.831,79	21,63%	130,00	13,60%
Apertura di credito in c/c	2.974,26	4,34%	0,00	0,00%
Condanne Spese lite – Decr .Ing.vo	1.538,86	2,24%	0,00	0,00%
Tributi Locali	466,46	0,68%	0,00	0,00%
Aggio di Riscossione	27,50	0,04%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari ad €68.575,78, che attualmente comporta un esborso mensile medio di €956,00 circa, pari ad oltre il 56% del reddito netto medio mensile dell'indebitato, non sostenibile con l'attuale disponibilità finanziaria.

Segue una Tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

TABELLA 2: DETTAGLIO SITUAZIONE DEBITORIA

DATA	Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Rata Mensile Attuale	Reddito Mensile
	Apertura di credito in c/c	1 - UBI BANCA - Filiale di Fuscaldo	2.974,26		1.500,00
	Tributi Locali Priv.	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	419,16		
	Aggio di Riscossione Priv.	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	23,41		
	Aggio di Riscossione	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	4,09		
	Tributi Locali	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	47,30		
11/07/2005	Prestiti diversi ceduti e rinegoziati	3 - IFIS NPL SPA	4.150,00	25,00	1.300,00
25/08/2007	Prestiti diversi ceduti e rinegoziati	3 - IFIS NPL SPA	4.450,00	25,00	1.500,00
	Prestiti diversi ceduti e rinegoziati	3 - IFIS NPL SPA	5.400,00	100,00	1.500,00
18/02/2016	Cessione del quinto dello stipendio	4 - PRESTITALIA SPA	19.690,60	300,00	1.800,00
18/02/2016	Prestito Delega sullo stipendio	4 - PRESTITALIA SPA	14.831,79	130,00	1.800,00
	Oneri condominiali arretrati	5 - CONDOMIO "TIRRENIA"	574,96		
	Prestiti diversi ceduti e rinegoziati D. I. n. 600/2017 Trib.Paola	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	7.376,75	376,00	1.500,00
	Condanne Spese di lite da Decreto Ingiuntivo	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	1.538,86		
	Prestiti diversi ceduti e rinegoziati	3 - IFIS NPL SPA	7.094,60		

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E REDDITUALI

Il Debitore istante non dispone, né risulta che abbiano disposto in passato, di patrimonio immobiliare. In merito al possesso di beni mobili registrati, si rappresenta che si è reso necessario escludere dalla presente procedura le due autovetture intestate al coniuge coobbligato, in quanto strettamente personali e strumentali alla creazione di quel reddito messo a disposizione dei creditori ed inoltre che le stesse hanno un valore irrisorio. Pertanto, gli allegati A e B, dedicati al Patrimonio rispettivamente immobiliare e mobiliare, contengono valori nulli, per come di seguito riepilogato:

TABELLA 3: VALORE STIMATO DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	0,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	0,00

La successiva Tabella 5 evidenzia i dati reddituali relativi agli ultimi 5 anni d'imposta, desunti dai Modelli 730 messi a disposizione dall'Istante per gli anni d'imposta 2014-2015-2016-2017 e dalla C.U. 2019 per l'anno d'imposta 2018.

TABELLA 4: SERIE STORICA DATI REDDITUALI PERSONALI

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018
Debitore: Giovanni Maio	DOCENTE € 23.681	DOCENTE € 22.101	DOCENTE € 22.329	DOCENTE € 22.447	DOCENTE € 22.600
Coobbligato: Ernesta Martora	0	0	€3.613	€3.778	0
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	23.681	22.101	22.329	22.447	22.600

A seguire, invece, si fornisce un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore grazie alle fatture, utenze, contratto di locazione, ecc., messi a disposizione.

TABELLA 5: DATI REDDITUALI ANNO 2019
(STIMATI SULLA BASE DELLE BUSTE PAGHE GENNAIO – GIUGNO 2019)

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.700,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.700,00

TABELLA 6: SPESE MEDIE MENSILI ANNO 2019

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.261,00

TABELLA 7: RAPPORTO RATA REDDITO ATTUALE

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	439,00
Rata mensile debiti attuali	956,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	217,77%
Rapporto rata reddito attuale	56,24%

Come si vede dalle tabelle sopraesposte, il rapporto rata/reddito si attesta attualmente al 56,24%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A - B) attuale, è pari al 217,77%.

ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, deve considerarsi in primo luogo che il ricorso al credito è stato necessario al fine di garantire ad uno dei due figli le cure mediche e gli interventi chirurgici resisi indispensabili, sin dalla nascita, a causa di una malformazione congenita.

Nel 1997, infatti, l'Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù" di Roma ha diagnosticato, all'allora neonato, in estrema sintesi, una malformazione del colon tale da richiedere costanti cure e visite specialistiche, oltre a regolari interventi chirurgici fino all'età adulta. Tale patologia ha inevitabilmente comportato spostamenti fuori Regione, interventi chirurgici e numerose visite di controllo e di accertamenti, nonché cure mediche costose e visite anche presso medici non convenzionati. La famiglia, di conseguenza, ha dovuto ricorrere al credito nei momenti di maggiore difficoltà, specie perché, dopo la nascita, la Sig.ra Ernesta Martora, coniuge del Debitore e madre del ragazzo, ha dovuto rinunciare al proprio lavoro di dipendente - presso una Farmacia del posto - per dedicarsi completamente al figlio. E' verosimile affermare, dunque, che le cause del ricorso al credito e della sopraggiunta difficoltà a soddisfare i creditori, siano dovuti tanto alle notevoli spese e cure mediche, quanto alla perdita (forzata) del lavoro da parte del coniuge dell'Istante.

Il Debitore può dirsi virtuoso, poiché, al di là delle difficoltà dovute a quanto appena sopra esposto, ha tenuto una buona condotta nel sostentamento della famiglia, limitando l'impiego dell'unica fonte di reddito in spese strettamente connesse ai bisogni di una famiglia monoreddito italiana tipo, operante nell'attuale contesto sociale. Soltanto grazie al proprio stipendio da Docente, infatti, ha garantito alla famiglia un'esistenza dignitosa, provvedendo alle spese per alimenti e cure, per abbigliamento, spese sanitarie, spese di istruzione dei figli, senza rinunciare a quei mezzi che - seppure non possano considerarsi beni prima necessità - sono ormai normalmente diffusi nelle famiglie italiane e devono considerarsi come spese necessarie a soddisfare dei bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute, all'istruzione e ad un'esistenza dignitosa, alla vita sociale e relazionale, al confronto generazionale, quali smartphone, TV, notebook, linea telefonica ed adsl, elettrodomestici, ecc.

Infine, non si può non tener conto del fatto che le famiglie monoreddito da lavoro pubblico hanno avvertito, in misura maggiore rispetto alle altre, la crisi finanziaria e la conseguente inflazione che hanno investito le comunità occidentali dal 2008 in poi, che hanno comportato

ripercussioni soprattutto sull'economia reale con la recessione globale del 2009 e la crisi dell'euro del 2010-2012. Tali famiglie si sono dovute confrontare con una realtà in cui, a parità di stipendio, il paniere dei beni ha costantemente e velocemente subito ingenti rincari.

Fatte queste considerazioni di carattere particolare e generale, è facile intuire la necessità del Debitore di ricorrere a finanziamenti personali (carta di credito, apertura di credito in conto corrente, prestiti al consumo non finalizzati), laddove il proprio stipendio da Docente non è riuscito a garantire i bisogni quotidiani della famiglia. Per di più, i finanziamenti più recenti (cessione del quinto e delega sullo stipendio) - contratti al solo fine di rimborsare le esposizioni precedenti - hanno ulteriormente aggravato le condizioni del Debitore poiché hanno comportato delle trattenute in busta cui si è successivamente ed inaspettatamente aggiunto il pignoramento del quinto dello stipendio, così da raggiungere livelli oggi insostenibili (si veda la Tabella 8 – rapporto rate attuali/reddito = 56,24%)

Passando a quantificare quanto sopra esposto, per la stima della spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore si è tenuto conto, tanto delle spese indispensabili per il sostentamento della famiglia - spese per alimenti, utenze di luce, gas, acqua, del canone di locazione dell'abitazione - quanto delle spese necessarie ma non indispensabili - carburante e gli oneri di manutenzione ordinaria delle auto a disposizione del nucleo familiare, spese d'istruzione e spese connesse al mantenimento del figlio all'Università, cellulari, adsl, TV/PC, abbigliamento, si arriva, secondo quanto dichiarato dal Debitore, all'importo stimato di €1.261,00 ca. al mese.

Lo stipendio medio mensile di riferimento è stato calcolato come appena inferiore alla media degli anni precedenti, secondo una logica di prudenza nello studio di fattibilità del Piano e nella considerazione che già dal prossimo anno scolastico il Sig. Maio avrà un monte ore complessivo ridotto rispetto agli ultimi anni.

Tale importo stimato in €1.700,00/mese è stato rapportato con le rate dei debiti attualmente pattuite, al fine di verificare lo stato di sovraindebitamento del debitore. Il risultato è pari al 56,24% (Tabella 8) e, pertanto, essendo superiore al 35% - per come definito dalla Banca d'Italia - il Consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Inoltre, si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti, come la differenza tra il reddito medio mensile di € 1.700,00 e le spese necessarie al sostentamento della famiglia, pari a € 1.261,00 (per come dichiarate dal Debitore e documentate a titolo esemplificativo con alcuni giustificativi di spesa), ottenendo così la disponibilità effettiva di

disponibilità liquide da destinare al rimborso dei prestiti senza intaccare la capacità di garantire al nucleo familiare i beni di prima necessità (cibo, casa, cure sanitarie ed istruzione) e i mezzi per una esistenza libera e dignitosa normalmente diffusi nella società contemporanea (assicurazione e carburante per spostamenti in auto, abbigliamento per il lavoro e l'università, cellulare e adsl).

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate, per le ragioni meglio esposte sopra, riconducibili alla insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere della sottoscritta, lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “chiarimenti adeguati, in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria”.

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). “Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovraindebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell’allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell’allegato E.

Si commenta sinteticamente quanto contenuto in **Tabella 9**:

L’ipotesi liquidatoria, in assenza di patrimonio immobiliare e mobiliare, ai presenti fini non presenta utilità.

Si commenta sinteticamente quanto contenuto in **Tabella 10:**

Nel prospetto consolidamento debiti , il numero delle rate previsto nell'arco temporale massimo di 7 anni (ossia 84 rate) è stato differenziato in relazione soprattutto dell'entità del credito vantato, in modo da non appesantire la rata mensile in rapporto alla disponibilità finanziaria disponibile.

Ne consegue che, per il debito di maggiore entità (Prestitalia Spa), l'istante ha inteso spalmarne il rimborso in n.84 (ottantaquattro) rate, ossia in sette anni.

Seguono, per i restanti creditori, proposte di rimborso rateale in tempi differenziati, alcuni in tempi brevissimi e per altri fino ad un massimo di 72 rate (ossia 6 anni). La scelta del Debitore di differenziare il tempo del rimborso rateale, per come rappresentato nel "PROSPETTO ANNUALE CONSOLIDAMENTO e FABBISOGNO FINANZIARIO", richiede un maggiore impegno finanziario nelle annualità 2020 e 2021, e poi, nelle annualità successive, il fabbisogno finanziario a copertura del Piano si riduce.

TABELLA 8: DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE PROPOSTA PER CIASCUN DEBITO E IPOTESI DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi liquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Apertura di credito in c/c n°1990 (Chirografario)	1 - UBI BANCA - Filiale di Fuscaldo	2.974,26	0,000%	0,00	40,000%	1.189,70	60,000%
Tributi Comunali e Interessi di Mora in privilegio artt. 2752 e 2749 c.c. e n.20 art.2778 (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	419,16	0,000%	0,00	50,000%	209,58	50,000%
Aggio AdER privilegio (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	23,41	0,000%	0,00	50,000%	11,71	49,979%
Aggio AdER chirografo (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	4,09	0,000%	0,00	0,000%	0,00	100,000%
Tributi Comunali e Interessi di Mora chirografi (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	47,30	0,000%	0,00	0,000%	0,00	100,000%
Prestito ceduto e rinegoziato n.109688237707 del 11/07/2005 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	4.150,00	0,000%	0,00	40,000%	1.660,00	60,000%
Prestito ceduto e rinegoziato n.10038053485463 del 25/08/2007 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	4.450,00	0,000%	0,00	40,000%	1.780,00	60,000%
Prestito ceduto e rinegoziato n.20002789757801 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	5.400,00	0,000%	0,00	40,000%	2.160,00	60,000%
Cessione del quinto n.4900007760 del 18/02/2016 (Chirografario)	4 - PRESTITALIA SPA	19.690,60	0,000%	0,00	45,000%	8.860,77	55,000%
Prestito Delega n.4900007761 del 18/02/2016 (Chirografario)	4 - PRESTITALIA SPA	14.831,79	0,000%	0,00	45,000%	6.674,31	55,000%

Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

Oneri Condominiali 2017-2018- Isem2019 (Chirografario)	5 - CONDOMIO "TIRRENIA"	574,96	0,000%	0,00	50,000%	287,48	50,000%
Prestito ceduto e rinegoziato n.5102247140375844 (Chirografario)	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	7.376,75	0,000%	0,00	50,000%	3.688,38	50,000%
Condanne Spese lite (Chirografario)	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	1.538,86	0,000%	0,00	50,000%	769,43	50,000%
Prestito ceduto e rinegoziato n.4500799 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	7.094,60	0,000%	0,00	40,000%	2.837,84	60,000%

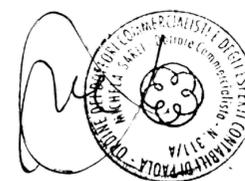
TABELLA 9: PROSPETTO SINTETICO CONSOLIDAMENTO DEBITI

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Apertura di credito in c/c n.C/C N°1990 (Chirografario)	1 - UBI BANCA - Filiale di Fuscaldo	1.189,70	0,00	24	31/01/2020	49,57	2,92%
Tributi Comunali e Interessi di Mora in privilegio artt. 2752 e 2749 c.c. e n.20 art.2778 (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	209,58	0,00	6	31/01/2020	35,10	2,06%
Aggio AdER privilegio (Privilegiato_mobiliare)	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	11,71	0,00	1	31/01/2020	11,71	0,69%
Aggio AdER chirografo (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	0,00	0,00	1	31/01/2020	0,00	0,00%
Tributi Comunali e Interessi di Mora chirografi (Chirografario)	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	0,00	0,00	1	31/01/2020	0,00	0,00%



Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

Prestito ceduto e rinegoziato n.109688237707 del 11/07/2005 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	1.660,00	0,00	72	31/01/2020	23,06	1,36%
Prestito ceduto e rinegoziato n.10038053485463 del 25/08/2007 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	1.780,00	0,00	72	31/01/2020	24,72	1,45%
Prestito ceduto e rinegoziato n.20002789757801 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	2.160,00	0,00	72	31/01/2020	30,00	1,76%
Cessione del quinto n.4900007760 del 18/02/2016 (Chirografario)	4 - PRESTITALIA SPA	8.860,77	0,00	84	31/01/2020	105,49	6,21%
Prestito Delega n.4900007761 del 18/02/2016 (Chirografario)	4 - PRESTITALIA SPA	6.674,31	0,00	84	31/01/2020	79,46	4,67%
Oneri Condominiali 2017-2018-Isem2019 (Chirografario)	5 - CONDOMIO "TIRRENIA"	287,48	0,00	6	31/01/2020	47,91	2,82%
Prestito ceduto e rinegoziato n.5102247140375844 (Chirografario)	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	3.688,38	0,00	60	31/01/2020	61,47	3,62%
Condanne Spese lite (Chirografario)	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	769,43	0,00	60	31/01/2020	12,82	0,75%
Prestito ceduto e rinegoziato n.4500799 (Chirografario)	3 - IFIS NPL SPA	2.837,84	0,00	72	31/01/2020	39,41	2,32%



**GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA
DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA, NONCHÉ
SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA
LIQUIDATORIA**

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

TABELLA 10: SINTESI PIANO DEL CONSUMATORE

A - Reddito mensile attuale	1.700,00
B- Spese mensili	1.261,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	956,00	431,85
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	56,24%	25,40%
Reddito mensile per spese (A-C)	744,00	1.268,15

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al 25,40% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

COERENZA DEL PIANO PROPOSTO

CON LE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 3/2012 SUL SOVRAINDEBITAMENTO

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (l'elenco creditori con indicazione delle somme dovute, l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra -indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni e nel caso specifico, il venir meno dell'attività lavorativa del coniuge, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

PREROGATIVA DEL PIANO

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato desunto dalle Note di Precisazione dei Crediti pervenute alla sottoscritta su richiesta.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, la Sottoscritta ritiene che la proposta di composizione della crisi da sovra indebitamento, come da Piano del Consumatore predisposto può ritenersi attendibile e ragionevolmente attuabile.

Li, 8 Agosto 2019

Il Gestore della Crisi

Michela Sarli

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Michela Sarli". Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "CONCORSORE DELEGATO" at the top, "MILANO" at the bottom, and "CANTIERI DI PAOLA - CANTIERI DI PAOLA" on the sides. In the center of the stamp, there is a small emblem or logo.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta Michela Sarli GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti, di cui quelli più significativi allo scopo, sono allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Li, 8 Agosto 2019

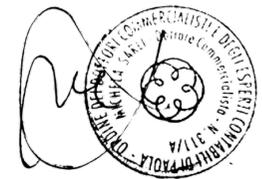
Il Gestore della Crisi

Michela Sarli

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Michela Sarli". Below the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text "CONTORELLI DI PAOLA - ORDINE REGIONALE DEL PUGLIA" around the perimeter and "N. 11/A" in the center.

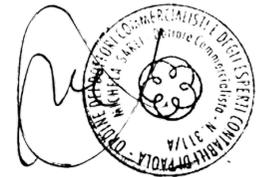
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



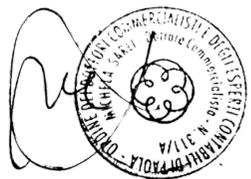
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
-	-	-	-	-	-	-



ALLEGATO C - ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale	P.IVA	C.F.	Prov	Comune	C.A.P.	Indirizzo	PEC
UBI BANCA - Direzione Territoriale Calabria Nord - Filiale di Fuscaldo	03053920165	03053920165	BG	Bergamo	24122	Piazza Vittorio Veneto, 8	dt.calabria.nord@pecgruppoubi.it giuseppe.de.luna@ubibanca.it
Agenzia delle Entrate-Riscossione	13756881002	13756881002		Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it
IFIS NPL SPA	04494710272	04494710272	VE	Venezia Mestre	30174	Via Terraglio, 63	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
PRESTITALIA SPA	05889861000	01464750668	BG	BERGAMO	24121	Via Stoppani, 15	prestitalia.credito.anomalo@pecgruppoubi.it
CONDOMIO "TIRRENIA"		96006000788	CS	FUSCALDO	87024	VIA MAGG. A VACCARI, 19/31	andrea.angilica@pec.libero.it
KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	09270260962	09270260962	MI	Milano	20122	Foro Buonaparte, 12	sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it



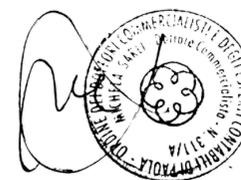
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione e prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Apertura di credito in c/c		C/C N°1990	1 - UBI BANCA - Direzione Territoriale Calabria Nord - Filiale di Fuscaldo	3.000,00		1.500,00	0,00%	2.974,26	Chirografario
Tributi Comunali e Interessi di Mora priv			2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione				N.D.	419,16	Privilegiato mobiliare artt. 2752 e 2749 c.c. e n.20 art.2778
Aggio AdER privilegio		Aggio AdER privilegio	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione				N.D.	23,41	Privilegiato_mobiliare
Aggio AdER chirografo		Aggio AdER chirografo	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione				N.D.	4,09	Chirografario
Tributi Comunali e Interessi di Mora chir.			2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione				N.D.	47,30	Chirografario
Prestito ceduto e rinegoziato	11/07/2005	109688237707	3 - IFIS NPL SPA	4.350,00	25,00	1.300,00	1,92%	4.150,00	Chirografario
Prestito ceduto e rinegoziato	25/08/2007	10038053485463	3 - IFIS NPL SPA	4.650,00	25,00	1.500,00	1,67%	4.450,00	Chirografario
Prestito ceduto e rinegoziato		20002789757801	3 - IFIS NPL SPA	6.100,00	100,00	1.500,00	6,67%	5.400,00	Chirografario
Cessione del quinto	18/02/2016	4900007760	4 - PRESTITALIA SPA	36.000,00	300,00	1.800,00	16,67%	19.690,60	Chirografario
Prestito Delega	18/02/2016	4900007761	4 - PRESTITALIA SPA	27.600,00	130,00	1.800,00	7,22%	14.831,79	Chirografario



Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

Oneri Condominiali		Oneri Condominiali 2017-2018-Isem2019	5 - CONDOMIO "TIRRENIA"				N.D.	574,96	Chirografario
Prestito ceduto e rinegoziato		5102247140375844	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO		376,00	1.500,00	25,07%	7.376,75	Chirografario
Condanne Spese di lite			6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO				N.D.	1.538,86	Chirografario
Prestito ceduto e rinegoziato		4500799	3 - IFIS NPL SPA				N.D.	7.094,60	Chirografario



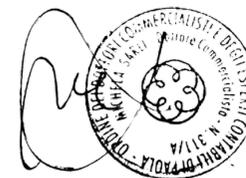
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

PAGAMENTO COMPENSI E SPESE PROCEDURA

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi.

Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2019	2020	2021	2022	2023
Compensi e spese gestore della crisi	3.000,00	1.379,30	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	2.000,00	1.371,54	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	2.750,84	0,00	0,00	0,00



DETTAGLIO ANNUALE CONSOLIDAMENTO E FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno Piano	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Rate Debito	0,00	5.446,29	5.182,22	4.587,36	4.552,26	4.517,57	3.626,16	2.219,40
Compensi e Spese Procedura	5.000,00	2.750,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	5.000,00	8.197,13	5.182,22	4.587,36	4.552,26	4.517,57	3.626,16	2.219,40
Reddito Disponibile per Piano	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00
Altre Entrate		3.000,00						
Totale disponibilità per Piano	5.268,00	8.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00	5.268,00
Fabbisogno Extra reddito	268,00	70,87	85,78	680,64	715,74	750,43	1.641,84	3.048,60

DETTAGLIO CONSOLIDAMENTO PER SINGOLO DEBITO ANNI 2019 - 2026

			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Debito</i>	Apertura di credito in c/c n.C/C N°1990 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	594,84	594,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	1 - UBI BANCA - Direzione Territoriale Calabria Nord - Filiale di Fuscaldo	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	1.189,70	TOTALE RATA	0,00	594,84	594,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Tributi Comunali e Interessi di Mora in privilegio artt. 2752 e 2749 c.c. e n.20 art.2778 (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	34,80	69,78	69,99	35,01	0,00	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	INTERESSI	0,00	0,30	0,42	0,21	0,09	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	209,58	TOTALE RATA	0,00	35,10	70,20	70,20	35,10	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Aggio AdER privilegio (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	11,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	2 - Agenzia delle Entrate- Riscossione	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	11,71	TOTALE RATA	0,00	11,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Aggio AdER chirografo (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

<i>Creditore</i>	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	0,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Tributi Comunali e Interessi di Mora chirografi (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	2 - Agenzia delle Entrate-Riscossione	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	0,00	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Prestito ceduto e rinegoziato n.109688237707 del 11/07/2005 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	276,72	276,72	276,72	276,72	276,72	276,40	0,00
<i>Creditore</i>	3 - IFIS NPL SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	1.660,00	TOTALE RATA	0,00	276,72	276,72	276,72	276,72	276,72	276,72	0,00
<i>Debito</i>	Prestito ceduto e rinegoziato n.10038053485463 del 25/08/2007 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	296,64	296,64	296,64	296,64	296,64	296,80	0,00
<i>Creditore</i>	3 - IFIS NPL SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	1.780,00	TOTALE RATA	0,00	296,64	296,64	296,64	296,64	296,64	296,80	0,00
<i>Debito</i>	Prestito ceduto e rinegoziato n.20002789757801 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	0,00
<i>Creditore</i>	3 - IFIS NPL SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



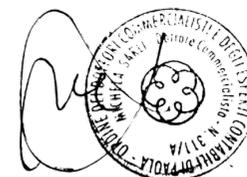
Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

<i>Debito da consolidare</i>	2.160,00	TOTALE RATA	0,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00	0,00
<i>Debito</i>	Cessione del quinto n.4900007760 del 18/02/2016 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,49
<i>Creditore</i>	4 - PRESTITALIA SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39
<i>Debito da consolidare</i>	8.860,77	TOTALE RATA	0,00	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88	1.265,88
<i>Debito</i>	Prestito Delega n.4900007761 del 18/02/2016 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	953,52	953,52	953,52	953,52	953,52	953,52	953,19
<i>Creditore</i>	4 - PRESTITALIA SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33
<i>Debito da consolidare</i>	6.674,31	TOTALE RATA	0,00	953,52	953,52	953,52	953,52	953,52	953,52	953,52
<i>Debito</i>	Oneri Condominiali 2017-2018-Isem2019 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	287,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	5 - CONDOMIO "TIRRENIA"	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	287,48	TOTALE RATA	0,00	287,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Prestito ceduto e rinegoziato n.5102247140375844 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	737,64	737,64	737,64	737,64	737,82	0,00	0,00
<i>Creditore</i>	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	3.688,38	TOTALE RATA	0,00	737,64	737,64	737,64	737,64	737,82	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Condanne Spese lite (Chirografario)	CAPITALE	0,00	153,84	153,84	153,84	153,84	154,07	0,00	0,00



Piano del Consumatore – L. n.3 del 27 gennaio 2012

<i>Creditore</i>	6 - KRUK ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	769,43	TOTALE RATA	0,00	153,84	153,84	153,84	153,84	154,07	0,00	0,00
<i>Debito</i>	Prestiti – da terzi n.4500799 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	472,92	472,92	472,92	472,92	472,92	473,24	0,00
<i>Creditore</i>	3 - IFIS NPL SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debito da consolidare</i>	2.837,84	TOTALE RATA	0,00	472,92	472,92	472,92	472,92	472,92	473,24	0,00



ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA ED ALLEGATI

Documentazione esaminata	Allegato
Provvedimento Nomina OCC; accettazione incarico; autorizzazione accesso banca dati	1
Copia Carta identità e codice fiscale del debitore e del coniuge coobbligato	
Certificato di Stato di Famiglia e residenza del 03/04/2019	
Copia verbale di inizio operazione e audizione del 17/05/2019	2
Dichiarazione dei Redditi: 730/2018, 730/2017, 730/2016, 730/2015	
Copia CU2019 e Ultime Buste Paga (aprile - giugno 2019)	3
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo registrato in Paola al n. 652 Serie 3T il 27/05/2016	
Autocertificazione Elenco Spese Familiari del 24/07/2019	
Copia Bollette Energia Elettrica	
Copia Bollette Telefono e Adsl	
Certificato Generale del Casellario Giudiziale n°3721/2019/R del 16/07/2019	
Certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura di Paola il 16/07/2019 n. prot. 651/2019	
Certificazione CAI Banca D'Italia del 08/07/2019	4
Visura Registro informatico Protesti CCIAA del 04/07/2019	5
Certificazione Centrale Rischi Banca D'Italia 08/07/2019	6
Creditore AdE-R: Estratti di Ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione e Nota di Precisazione del credito	7
Creditore ITALCAPITAL SPA: copia Decreto Ingiuntivo, Atto di Precetto, Nota di Precisazione del credito	8
Creditore IFIS NPL SPA: contratti fi finanziamento e Nota di Precisazione del Credito	9
Creditore PRESTITALIA SPA: Contratti e Nota di Precisazione del credito	10
Creditore Ubi Banca SPA: Estratti conto ultimi 3anni e Nota di precisazione del credito	11
Creditore Condominio Tirrenia: Nota di precisazione del credito	12

